



Nella foto grande una vetrina allestita a tema Barcolana. A destra stanno prendendo forma gli stand in vista dell'evento. Andrea Lisotte

Negozi, esercizi pubblici e hotel "decorati" con oggettistica e immagini dedicati all'evento. La novità: un tour alla scoperta dell'artigianato

La festa della Barcolana anima il commercio Iniziativa e vetrine a tema

LAMOBILITAZIONE

MICOLBRUSAFFERO

La città si veste a festa, con vetrine e altri spazi commerciali tutti a tema Barcolana, mentre una serie di artigiani del centro apriranno per l'occasione le botteghe a triestini e turisti, per raccontare produzioni originali del "made in Trieste". Sono una settantina le attività, tra alberghi, negozi pubblici esercizi, che aderiscono all'iniziativa "Barcolana Crew", il progetto che punta a garantire un'ampia visibilità all'evento, pronto a entrare nel vivo tra qualche giorno. Tutti decoreranno i locali con immagini oggettistica

che, al di là del fascino della competizione e dei benefici economici che genera, dovrebbe essere pure occasione di riflessione a tutto campo sull'importanza dell'elemento mare per Trieste e della sua valorizzazione non solo a livello produttivo, ma anche sotto il profilo ambientale».

Elena Pellaciar, coordinatrice del Gruppo Commercio, sottolinea che la attività ad aver aderito sono tante, sia nel centro città che in periferia, «e stanno ricevendo in questi giorni i materiali. Si tratta di pannelli, di due dimensioni diverse a seconda degli spazi disponibili, recanti gli scatti di Carlo Boleghini, uno dei fotografi più apprezzati a livello internazionale nell'ambito della vela e che

saranno esposti nelle vetrine fino al 9 ottobre». Grafiche e foto alle quali, aggiunge Pellaciar «commercianti ed esercizi possono affiancare proprie, legate sempre alla Barcolana». Iniziativa speciale, prevista la prossima settimana, promossa anche da Crafts, gruppo di artisti e artigiani che propone un itinerario alla scoperta dei vari laboratori che contraddistinguono il centro cittadino.

Una novità che si terrà giovedì 6 ottobre dalle 16.30 alle 19.30 e poi venerdì 7 e sabato 8 ottobre dalle 11 alle 19.30. Quattro membri del sodalizio, "Btu di Prunsa", "Combinò", "Dezen Dezen" e "Fontana Luce", ospiteranno il lavoro di tutto il team Crafts. Grazie al supporto di una mappa, le persone potranno effettuare un tour completo delle quattro botteghe, per scoprire da vicino dove nascono le idee e ammirare i prodotti d'artigianato e design "made in Trieste".

Ad ogni tappa verrà consegnato un bollino, e a chi completerà tutto il giro verrà regalato un buono sconto. I vari punti sono facilmente raggiungibili in poco tempo e le proposte spaziano tra diversi materiali, con un filo conduttore comune, l'attenzione a sostenibilità, innovazione e tradizione. —

L'Its Arcademy offre nei prossimi giorni workshop e visite guidate al museo

Laboratori creativi per unire la moda al mondo della vela

IL PROGETTO

MARTINA SELENI

Una serie di esperienze creative che uniscono il mondo dell'alta moda a quello della nautica: è la speciale proposta di Its Arcademy, il primo museo della moda contemporanea in Italia, in occasione della Barcolana.

In partnership con la regata, lo spazio espositivo di via della Cassa di Risparmio 10 ospiterà una serie di eventi a tema, dedicati sia ai triestini che ai turisti. «La Barcolana», spiega la fondatrice di Its Barbara Franchin, «è un evento globale per la nostra città, e l'Arcademy ha nel suo Dna anche l'impegno di collaborare con il tessuto territoriale a 360 gradi». Quali saranno dunque le attività proposte? Innanzitutto ci saranno aperture prolungate: da lunedì 2 a domenica 8 ottobre il museo estende i suoi orari, aprendo le porte ogni giorno dalle 10 alle 21 (ultimo ingresso alle 20), ad eccezione di giovedì 5 in cui le visite termineranno alle 18.

Un appuntamento da segnare subito in calendario è in programma venerdì 6 ottobre, giorno in cui si terrà una visita guidata con Barbara Franchin, che in vent'anni ha creato e preservato una collezione unica al mondo che testimonia la creatività degli esorditi più talentuosi designer internazionali emergenti. E poi, ci saranno eventi a tema velico. «Nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 ottobre», anticipa Franchin, «proporremo un'esperienza di atelier creativo dedicato al design sostenibile. La visita guidata al museo, infatti, si concluderà nella sartoria, dove ciascuno potrà realizzare una borsa personalizzata con l'aiuto dello staff, utilizzando le stoffe donate da velisti locali. Non si tratta

di semplici pezzi di stoffa, ma di tessuti che hanno scelto i mari dell'Adriatico, con i segni della navigazione e del vento che hanno sostenuto. Con questo workshop vogliamo lanciare il messaggio che non si butta via niente. E anche che c'è una seconda vita per ogni cosa».

Adesso si aprirà la novissima Giornata del Contemporaneo, sabato 7 ottobre l'Arcademy offrirà uno speciale laboratorio creativo dedicato ai nodi marinari: un workshop gratuito per sperimentare una delle più antiche e affascinanti espressioni della marineria, esplorando le connessioni tra artigianalità, moda e arte. I partecipanti sceglieranno cime e cordami di recupero e realizzeranno un accessorio originale, dedicato a chi ama e rispetta il mare

Si potrà anche imparare a realizzare degli accessori usando cime e cordami

e le sue tradizioni. Venerdì 6 ottobre e sabato 7 ottobre, inoltre, ci sarà una speciale "acciaia al forno" dedicata ai bambini dai 6 ai 12 anni e ai loro accompagnatori.

«In questi primi mesi di apertura», specifica Franchin, «ci siamo resi conto che il nostro museo è molto frequentato da famiglie. Quindi, abbiamo pensato di offrire questa attività. Appena entrati, i bambini e i loro genitori riceveranno un libretto e una mappa, e una guida speciale li condurrà in giro per il museo invitandoli ad andare alla ricerca di grafiche, colori e significati. I bambini potranno disegnare i colori che hanno visto, e ci saranno dei quiz su cui parteciperanno sia i bambini che gli adulti». Per informazioni, prezzi e iscrizioni visitate questi eventualesiti itsarcademy.org. —

Per il prossimo anno la Regione chiederà il prolungamento del servizio

«La stagione del Delfino Verde estesa fino ai giorni della regata»

LAPROPOSTA

La tratta marittima estiva del Delfino Verde che collega Trieste con Sardinia, passando per Barcola e Grignano, potrebbe prevedere un allungamento a settembre già fissato a inizio stagione nel 2024. La novità è emersa ieri nell'aula del Consiglio

regionale, dove il consigliere di Forza Italia Michele Lobianco ha rinnovato la richiesta alla Giunta di stabilire un prolungamento del collegamento via mare, che si è chiuso lo scorso 7 settembre.

Una richiesta già presentata nelle scorse settimane, alla luce del successo della linea e della presenza di tanti turisti in città anche a settembre e a

inizio ottobre. «Nel 2022 Trieste ha sfondato la barriera del milione e 100 passeggeri», ha ricordato Lobianco «- la stagione estiva si protrac ben oltre il 7 settembre e la Barcolana costituisce un appuntamento di grandissimo appeal a livello internazionale. Per questi motivi, ho chiesto all'assessore competente di valutare, per la prossima stagione, di proroga-



Il Delfino Verde in navigazione nel golfo di Trieste

re il servizio sino alla data di svolgimento della regata più grande del mondo».

Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture, ha ricordato che, in riferimento alla stagione 2023,

«per il prolungamento dell'attività di navigazione del 7 settembre lungo la tratta Trieste-Barcola-Grignano-Sardinia», la richiesta della Regione suffragata dal positivo andamento della stagione turistica e dell'i-

stanza del Comune di Trieste, non ha purtroppo avuto l'adesione del gestore dei servizi di Tpl per motivi organizzativi. «E' comunque intenzione per il 2024 - ha annunciato - di richiedergli già ad agosto d'anno la prosecuzione, in modo da consentire al gestore di Tpl di organizzarsi con i relativi servizi». Il prossimo anno quindi si può c'è l'anticipo, prevedendo l'inizio della possibilità di un collegamento ben oltre i primi giorni di settembre, come auspicato nelle scorse settimane anche da albergatori e gestori di stabilimenti balneari, tra i soggetti ad aver segnalato l'ampio gradimento nei confronti delle tratte marittime da parte dei turisti. —